

Il Consiglio regionale vota sulla discarica di inerti di Stabio

Pubblicato: Mercoledì 12 Febbraio 2014

Cantello al centro di una risoluzione votata dal Consiglio regionale. Il documento, presentato congiuntamente dalle Commissioni “Ambiente” (presieduta da Luca Marsico, Fi) e “Rapporti tra Lombardia, Confederazione elvetica e Province autonome” (presieduta da Francesca Brianza, LN) riguarda una **discarica di inerti realizzata nel comune svizzero di Stabio a ridosso del confinante comune di Cantello**, in provincia di Varese.

Il sito ha raggiunto un **volume di 145.000 metri cubi ed un'altezza del materiale superiore a 5 metri**. Ciò, è riportato nella risoluzione, provoca una “significativa” riduzione del soleggiamento delle abitazioni italiane che distano poche decine di metri dall'impianto. Inoltre, le autorità elvetiche stanno progettando la realizzazione di un'area di “occupazione temporanea per il riciclaggio e il deposito provvisorio di materiali inerti” (su una superficie di circa 14.000 metri quadrati) con il posizionamento di un frantoio e un vaglio per la separazione dei rifiuti. La loro costruzione, in una zona priva di edifici in un raggio di almeno 400 metri e peraltro non concordata tra Lombardia e Confederazione Svizzera, comporterebbe per i cittadini di Cantello “l'assoggettamento a rumore continuo dato dalla frantumazione dei materiali inerti stoccati”.

La risoluzione approvata dal Consiglio regionale **impegna la Giunta ad assumere ogni iniziativa con le autorità svizzere affinché “riveda la determinazione assunta”** per evitare possibili rischi per la salute dei cittadini di Cantello e “per garantire le stesse forme di tutela previste per il territorio elvetico”. Chiede inoltre che vengano predisposte le necessarie misure di mitigazione per gli impatti ambientali di origine transfrontaliera.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it